



IL SINDACATO DEI CITTADINI

## UNIONE ITALIANA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Via Le Corbusier, 29 – 48124 Ravenna RA – Codice Fiscale 80009950397  
Tel. 0544 292011 – Fax. 0544 407616 – [segreteria@uil-ravenna.it](mailto:segreteria@uil-ravenna.it)

### **SI AGLI INVESTIMENTI CHE SVILUPPANO OCCUPAZIONE**

In questi giorni sulla stampa locale prosegue un grande dibattito sul ruolo che Ravenna e il proprio sistema imprenditoriale e sociale può svolgere sul futuro green del nostro territorio e del paese più in generale.

La UIL fin da subito si è schierata a favore del progetto “AGNES” di Saipem e Quint’x perché ritiene che rappresenti una opportunità da non perdere per la nostra città e per tutto il territorio ravennate.

Il progetto offshore che comprende 65 pale eoliche posizionate oltre le 12 miglia oltre a fotovoltaico galleggiante e produzione di idrogeno verde, può rappresentare la svolta definitiva verso una transizione energetica dove le rinnovabili passano dalla carta a progetti effettivamente cantierabili, soprattutto se questo progetto dovesse rientrare, come auspichiamo, tra quelli finanziabili con i fondi derivanti dal PNRR.

D’altra parte la UIL considera sbagliata l’opposizione al progetto per l’impianto pilota per la captazione dell’anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) che ENI intende costruire a Ravenna.

Come UIL abbiamo apprezzato questo progetto fin dalla sua presentazione a giugno 2020 e auspichiamo che veda il coinvolgimento di tutte le realtà del polo chimico e non solo, in modo da contribuire maggiormente alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e diminuire i costi delle aziende che la producono, onde evitare la inevitabile dispersione nell’aria e quindi un peggioramento ambientale. Ovviamente vanno garantite la stabilità strutturale dei depositi individuati e l’utilizzo delle più avanzate tecnologie di cattura/stoccaggio.

Non possiamo far finta di non sapere che la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell’industria pesante non può avvenire da un giorno all’altro con un colpo di bacchetta magica e quindi assieme alla captazione e riutilizzo dell’anidride carbonica vanno imposti impegni stringenti alle aziende per la riduzione della CO<sub>2</sub> nei loro processi produttivi.

La UIL di Ravenna ribadisce ancora una volta che è disponibile a supportare tutti i progetti che da un lato possono sviluppare occupazione stabile e di qualità e dall’altro contribuire ad una equilibrata transizione ecologica verso il futuro green che tutti auspichiamo.

Ravenna, 17 giugno 2021

Il Segretario Generale  
Carlo Sama